

LUCA BUSSOLETTI

È soltanto un salto nel vuoto

Aracnofonia/Fungo Music

Il giovane talentuoso cantautore romano Luca Bussoletti, appassionato di cinema e letteratura, ha un debito di riconoscenza verso Beatles e Jeff Buckley (come dargli torto?). Il suo disco d'esordio parte di slancio, con l'energia contagiosa di "Mi amo", ancorata a riff rocciosi e ritornelli che miscelano con il contagocce pop e rock. A seguire, tra "L'uomo di vetro" e "La ballata degli insetti", fanno capolino le ritmiche british di Riccardo Corso, lo sgusciante dobro di Stefano Mastruzzi e cauti spiragli di psichedelia. Man mano che si procede, però, l'ispirazione sembra progressivamente declinare mentre la ricerca pervicace del 'gancio' e della cantabilità a tutti i costi portano ad esiti più marcatamente commerciali. (s.m.)